

#### 4. Prescrizione fondo di garanzia INPS

**Durata decennale** (cassazione 10824 del 26.05.2015 Il diritto del lavoratore ha natura di diritto di credito ad una prestazione previdenziale, ed è perciò distinto ed autonomo rispetto al credito vantato nei confronti del datore di lavoro

**Cass., sez. lav., 17 gennaio 2014, n. 901**, secondo cui il credito per trattamento di fine rapporto maturato durante il periodo di cassa integrazione, in quanto non compensativo di prestazioni di lavoro effettivamente rese, ha natura previdenziale e non retributiva, in quanto inteso ad assicurare mezzi adeguati alle esigenze di vita del lavoratore temporaneamente ed involontariamente disoccupato, con conseguente soggezione alla prescrizione ordinaria decennale.

\*\*\*

#### 5. Cartella esattoriale ed actio iudicati

Il termine decennale di prescrizione si applica soltanto ai titoli di formazione giudiziaria ex art. 2953 c.c. (Cass. SS.UU. 17.11.2016).

Non esiste prescrizione decennale dell'azione. La azione non si prescrive ma solo il diritto sottostante (fuorviante è anche il termine di *actio iudicati* infatti).

A nulla rileva il termine decennale per l'azione di riaffidamento (l. 190 del 2014) per il caso di nuovi cespiti. Qui ovviamente si parifica al termine più lungo tra quelli possibili.

\*\*\*

#### Prescrizione termine decennale

1. Diritto alla **qualifica** che ha una quiddità anche separatamente ai diritti patrimoniali connessi. Ad esempio implica il diritto allo svolgimento delle superiori mansioni rivendicate ovvero alla conservazione di quelle doverose. Oggi ha particolare rilievo con la modifica del 2013 c.c.
2. Diritto al risarcimento del danno (2087- mobbing- superlavoro - dequalificazione)
3. Erogazioni una tantum (se non previste dai CCNL, altrimenti sono retributive)
4. Per alcuni la indennità per **ferie non godute** in quanto avrebbe natura risarcitoria – Cass. n. 10341 dell'11 maggio 2011; e allora non si specula nel TFR; **di senso opposto** altra cassazione meno recente si pone in rapporto di corrispettività con la prestazione lavorativa che avrebbe dovuto essere resa nel periodo di riposo e ha dunque natura retributiva.

**Dies a quo** peraltro Cass. 11 maggio 2011 precisa che la decorrenza del termine prescrizione inizia in costanza di rapporto mentre la disciplina sull'orario di lavoro, introdotta dall'articolo 10 del Dlgs 66/2003, stabilisce che il diritto del lavoratore di richiedere la monetizzazione delle ferie maturate e non godute non sorge in costanza di rapporto, anche con riferimento alle ferie non godute degli anni passati, ma può essere rivendicato unicamente in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro.

5. Diritto agli scatti di anzianità (per alcuni quinquennale, invece l'anzianità stessa non lo è perché è fatto giuridico)
6. Equo premio per invenzioni aziendali dies a quo dalla concessione del brevetto (tranne che l'inventare sia la vera e propria attività del lavoratore – invenzione di servizio – in questo caso è quinquennale)

7. Diritto nascente da transazione novativa.
8. È **decennale** il contrario diritto del datore di lavoro al risarcimento dei danni subiti dal lavoratore (es. art. 2125 c.c. non concorrenza)

#### **Prescrizione termine quinquennale**

- 1 Retribuzioni dirette e indirette
- 2 Differenze retributive
- 3 Trattamento di fine rapporto
- 4 Compenso per lavoro straordinario o supplementare
- 5 Compenso per permessi non fruiti
- 6 Maggiorazioni per lavoro notturno
- 7 Indennità maneggio denaro
- 8 Indennità di reperibilità
- 9 Indennità di trasferta o missione
- 10 Indennità di turno
- 11 Indennità di vacanza contrattuale
- 12 Indennità per differenza canone
- 13 Diritto alla percezione degli assegni familiari

#### **Prescrizione presuntiva**

- 1 Retribuzioni (annuale)
- 2 Mensilità indirette (triennale)

#### **Le principali ipotesi di decadenza** (60 gg + 180 per introduzione del ricorso)

- 1 Impugnativa licenziamento (art. 6 l. 604766)
- 2 Recesso del committente nelle cause di collaborazione coordinata e continuativa (art. 32 – 183/10)
- 3 Trasferimento del lavoratore dal ricevimento della comunicazione
- 4 Contratto di lavoro a tempo determinato (120 gg) – art. 28 d.lgs. 81 / 2015
- 5 Trasferimento di azienda
- 6 In ogni caso di accertamento di un datore di lavoro differente da quello formale
- 7 Costituzione con l'utilizzatore art. 39 d.lgs. 81 / 2015
- 8 Revoca del licenziamento – 15 gg (art. 5, d.lgs. 23 del 2015)
- 9 Opzione per le 15 mensilità – 30 giorni dalla comunicaz o invito (art. 2, comma 3 d.lgs. 23 del 2015)ù
- 10 Rinunce e transazioni in sede non protetta

## Prescrizione e decadenze nel diritto del lavoro

### 1. Prescrizione estintiva e prescrizione presuntiva nel diritto del lavoro

**Distinzione** (la prima è un modo generale di estinzione dei diritti; la seconda è una particolare figura di prescrizione che fa presumere l'avvenuto pagamento (Estinzione/pagamento presuntivo).

**iuris tantum**, ma solo con giuramento e confessione.

**Pagamento parziale.** Non sono fatti eccezionali in contemporanea perché la pp *implica il riconoscimento del credito rivendicato nella misura richiesta dal creditore ed è incompatibile con la sua parziale negazione; se il debito è contestato non può essere riconosciuto come adempiuto.* certa dottrina sostiene che il pagamento parziale non avrebbe i caratteri della normalità sottesa al 2954-56. Altra più corretta sottolinea che, spesso, le rate sono normali; inoltre esiste il 1181 che non prevede nemmeno l'accordo. (ma se si utilizza la quietanza come prova della estinzione? ...)

**Paradosso** è quello di non produrre la quietanza parziale per poter eccepire la prescrizione.

**Riconoscimento stragiudiziale del credito** non implica rinuncia alla prescrizione e, pertanto, non vanifica la futura eccezione processuale (anche se per alcuni il riconoscimento equivale automaticamente a impossibilità di eccepire la presuntiva ma solo la estintiva.

**Rinuncia alla prescr.** Dopo essa, anche se pp. decorre solo quella estintiva.

\*\*\*

### 2. Dies a quo di decorrenza della prescrizione

Corte Cost. 63 del 1966 (2948 n. 4; 2955 n.2; 2956 n.1) (art. 36, non rinunciabilità delle ferie ....)

Corte Cost. 143 del 1969 e 86 del 1971 (solo impiego privato)

Corte Cost. 174 del 1972 (stabilità e disciplina dei licenziamenti)

**Accertamento stabilità:** accertamento qualif. Dirigenziale (decorre!); stabilità fluttuante (non dec); onere del decorso del datore di lavoro.

**Riforma del licenziamento.**

**Teoria della impossibilità della esecuzione in forma specifica e teoria delle tutele complessive**

\*\*\*

### 3. Azione di regresso INAIL contro il datore di lavoro

Il **dies a quo** di decorrenza del termine **triennale** (ove non sia iniziato proc. Penale) decorre dal giorno del pagamento in favore dell'assicurato (lavoratore) dell'indennizzo (Cass. SS.UU. 16 marzo 2015m n. 5160).

**principio di autonomia dell'accertamento**

**primo orient:** in assenza di proc. Penale dal giorno della richiesta! (ma così diventa imprescrittibile)

**Sec. orient:** dalla prescrizione del reato (se manca azione penale) (incertezza e viola la autonomia)

È **prescritzionale** (primo per non creare lacune con il mutato principio della autonomia che ha stabilito che la sentenza penale sia un elemento sostanziale del regresso)